



ITI | T O R R I C E L L I
G. TOMASI DI LAMPEDUSA



Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA
Prot. 0011121 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 A I

Documento 15 maggio

[INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI-]

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa TAMARA MICALE*

Coordinatore: *Prof. ssa CATERINA ALBERTI*



SOMMARIO

Premessa	3
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	4
L'Istituto.....	5
La scuola.....	6
Caratteristiche dell'indirizzo.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	12
Il profilo della Classe.....	15
Indicazioni generali attività didattica.....	16
Valutazione degli apprendimenti.....	33
Attività di preparazione agli esami di stato.....	35
Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11.....	36
Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026.....	37
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	40
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	41
ALLEGATI.....	43

Premessa

In ossequio a quanto riportato all'art.10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, entro il 15 maggio elabora, ai sensi dell'art.17 comma 1 del d.lgs. 62/2017, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento illustra inoltre:

- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL;
- per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

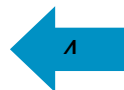
Nella redazione del documento, il C.d.C tiene inoltre conto di quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali (nota del 21 marzo 2017 prot. 10719).

Al documento saranno allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In sede di consiglio, per l'elaborazione del presente documento sono stati consultati sia i rappresentanti dei genitori che degli studenti per eventuali proposte o osservazioni.

Subito dopo la deliberazione, il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.



INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Istituto Tecnico settore Tecnologico ed Economico**

Codice **METF040006**

Indirizzo **via Vallone Posta snc / Via Parco degli Ulivi**

Telefono **0941 706035**

Email metf040006@istruzione.it

Sito Web www.itisetorricelli.edu.it

Indirizzi di studio presenti
nell'Istituto

Chimica, Materiali e Biotecnologie

- *articolazione* **Biotecnologie Ambientali**

Costruzione, Ambiente e Territorio

- **Costruzione, Ambiente e Territorio**

Elettronica ed Elettrotecnica

- *articolazione* **Automazione**

Informatica e Telecomunicazioni

- *articolazione* **Informatica**

Meccanica, Meccatronica ed Energia

- *articolazione* **Meccatronica e Meccatronica**

Sistema Moda

- *articolazione* **Calzature e Moda**

Trasporti e Logistica

- *articolazione* **Conduzione del mezzo**

opzione **Conduzione del mezzo navale**

Amministrazione, Finanza e Marketing

- **Amministrazione Finanza e Marketing**

- *articolazione* **Sistemi Informativi Aziendali**

Turismo

L'Istituto sorge in una cittadina del distretto socio-economico dei Nebrodi che comprende 33 comuni. La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale e turistica, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, INPS ecc.). Il territorio di provenienza degli studenti si estende: lungo la costa settentrionale da Patti a Cefalù e all'interno verso le zone montane dei Nebrodi. Le realtà locali su cui la scuola agisce sono, pertanto, notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Le popolazioni che vi abitano hanno subito nel tempo notevoli cambiamenti dal punto di vista sociale economico e culturale. Alcune aree hanno una vocazione prevalentemente agricola, altre, invece, praticano da sempre la pesca o l'artigianato. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente, di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale nei tratti costieri. Il territorio offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. I Comuni di Sant'Agata Militello, Capo d'Orlando, Naso, Brolo, Patti, Mistretta, Santo Stefano, e Cefalù sono sedi di scuole d'Istruzione Secondaria di secondo grado, tutti sono dotati di biblioteche comunali, mentre Pinacoteche e Musei esistono soltanto nei Comuni di Sant'Agata Militello, S. Marco d'Alunzio, Mirto, Capo d'Orlando, Brolo, Piraino, Ucria, Patti e Cefalù. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri. A Sant'Agata di Militello sono presenti e operano enti ed associazioni culturali quali: la Fondazione Mancuso, La casa delle Culture, Lions, RotaryClub ed altre che con le loro iniziative stimolano la realizzazione di eventi a carattere formativo di natura socioculturale, rivolte non solo agli adolescenti, ma a tutta la collettività. Inoltre uno sportello di "informa giovani" contribuisce ad una migliore fruizione delle possibilità offerte dal territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CONTESTO SOCIO ECONOMICO

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola è eterogenea e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro. All'interno della popolazione scolastica è presente una piccola percentuale di studenti stranieri provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. Spesso le famiglie di origine hanno difficoltà economiche e culturali importanti o sono genitori separati. A fronte di tutto ciò, gli enti locali partecipano in modo limitato ai bisogni economici della popolazione, sono previste borse di studio per gli alunni più meritevoli o bisognosi che ne fanno richiesta, ma non sono previsti altri interventi finanziari, da parte delle amministrazioni pubbliche, diffuse indistintamente a tutta la popolazione scuola. La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ed ha partecipato con un proprio progetto al PNRR, spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

RIFERIMENTO AI BISOGNI E RICHIESTE DEGLI STAKEHOLDERS

Nel nuovo quadro di riferimento, ai fini della predisposizione del Piano, nel comma 14 della L. 107/2015 si ribadisce che: “... il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti ...” Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali;
- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali.

Caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Allegato A).

Esso è finalizzato a:

1. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
2. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Come specificato dalle Linee guida per il secondo biennio ed il 5^a anno degli Istituti Tecnici ad indirizzo **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** le discipline concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento:

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

La programmazione integrata didattico-educativa prodotta dal C.d.C all'inizio dell'anno scolastico è stata redatta focalizzando l'attenzione anche per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che a seguire si riportano e che nella maggior parte dei casi potranno essere certificabili:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DELL'ASSE

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione *INFORMATICA* nella quale il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Complementi di Matematica:

- *utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;*
- *utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;*
- *utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- *correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;*
- *progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura*

Sistemi e Reti:

- *configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti*
- *scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali*
- *descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;*
- *gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare*
- *analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni:

- *sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;*
- *scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;*
- *gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.*
- *gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;*
- *configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;*

- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa:

- *identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti*
- *gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza*
- *utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi*
- *analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*
- *utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali*

Informatica:

- *utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;*
- *sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;*
- *scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;*
- *gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali*

Telecomunicazioni:

- *scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;*
- *descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;*
- *individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quadro di stabilità dei docenti nel triennio

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DI BELLA ANTONIO EMANUELE	Religione Cattolica	X	X	
CASELLA ROSY	Religione Cattolica			X
ALBERTI CATERINA	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
ALBERTI CATERINA	Storia	X	X	X
CADILI TINDARA	Lingua Inglese	X	X	X
AMATALUCA	Matematica e Complementi Matematica	X	X	X
FOTI GIORGIO	Informatica Lab TPSIT		X	X
LAX ROSALIA ANTONINA	Complementi di Matematica	X		
NATOLI GIUSEPPE FRANCESCO	Scienze motorie e sportive	X	X	X
CALCO' LABBRUZZO SEBASTIANO	Telecom. Inform.	X	X	
CAVELLI GIUSEPPE	Lab Telecom. Inform.	X	X	
CANGEMI GIOVANNI	TPSTI	X	X	X
CONSIGLIO GIANNI	Lab TPSIT	X		
GAGLIO MARIO	Informatica	X		
ZACCARO GIUSEPPE	Lab. Informatica e Sistemi e Reti	X	X	X
MAZZURCO SALVATORE	Sistemi e Reti	X	X	
MENDOLIA LEONARDO	Lab Sistemi e Reti			X
RUSSO ROBERTO	Informatica			X
TROVATO ILARIA	Gestione Prog. Imp.			X
GUERRERA FRANCESCO	Lab Gestione Prog. Imp.			X
MONTELEONE FRANCESCA	Sostegno			X.

Composizione della Commissione degli Esami di Stato

Docente	Interno/esterno	Materia
ALBERTI CATERINA	Interno	ITALIANO /STORIA
RUSSO ROBERTO	Interno	INFORMATICA
	Esterno	SISTEMI E RETI
	Esterno	INGLESE

Quadro Orario – Settore Tecnologico

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
DISCIPLINE DI INDIRIZZO					
Informatica			6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni			3(1)	3(2)	4(3)
Gestione del Progetto, Organizzazione d'Impresa					3(1)
Totale Ore	33	32	32	32	32
<i>(di cui in laboratorio)</i>	5	3	8	9	10

Alunni

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

I profilo della Classe

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito rilevanti e continue variazioni, determinando una significativa disomogeneità sia sotto il profilo della continuità didattica sia in relazione ai livelli di apprendimento degli studenti.

Classe terza (a.s. 2023-2024): La classe inizialmente era formata da venticinque elementi, di cui ventuno ragazzi e quattro ragazze, regolarmente frequentanti e in cui sono inseriti una studentessa proveniente da altra sezione perché ripetente e due studenti da altro indirizzo scolastico. E' presente un alunno con BES. Al termine del mese di settembre si sono trasferiti presso altre specializzazioni sei studenti, di cui quattro ragazzi e due ragazze, per cui risultano diciannove alunni. Il gruppo classe appare eterogeneo, all'interno del quale si possono distinguere tre fasce di livello per ciò che concerne l'andamento didattico-disciplinare: alcuni di essi sono tranquilli, collaborativi, osservano le regole della classe, mantengono buoni rapporti interpersonali, hanno acquisito un buon metodo di studio e di lavoro in classe e domestico; alla fascia intermedia appartengono alunni che mancano di un valido e funzionale metodo di studio ed eseguono frettolosamente le consegne, non curandosi delle richieste dei docenti. Alla fascia più debole appartengono coloro i quali presentano notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento sia dal punto di vista personale

Classe quarta (a.s. 2024-25): La classe è formata da ventitre elementi, di cui ventidue ragazzi ed una ragazza, regolarmente frequentanti, in cui sono inseriti tre studenti provenienti da altra classe perché ripetenti e quattro studenti provenienti da altra sezione perché trasferiti. Al termine del secondo quadrimestre giunge un alunno DSA proveniente da altro Istituto della provincia. La classe presenta livelli di apprendimento, stili cognitivi, motivazioni e tempi di lavoro differenti, per cui è stato necessario favorire l'inclusione e il benessere del gruppo classe, personalizzare gli apprendimenti, recuperare lacune pregresse, consolidare autonomia e metodo di studio, valorizzare competenze e punti di forza di ciascuno e cercare di promuovere partecipazione attiva e cooperazione.

Classe quinta (a.s. 2025-26): La classe, composta da ventiquattro studenti, ventitre ragazzi ed una ragazza, presenta nel complesso un buon livello di preparazione, esito di un percorso didattico e formativo sviluppato nel corso del triennio con risultati eterogenei. Una parte degli studenti ha evidenziato un impegno più costante e risultati apprezzabili, mentre altri presentano ancora fragilità soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti e nelle competenze espositive, sia scritte sia orali. Gli studenti con BES e DSA hanno seguito percorsi didattici personalizzati e individualizzati, conseguendo generalmente gli obiettivi minimi previsti, in coerenza con i rispettivi piani didattici. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, pur con una partecipazione al dialogo educativo non sempre continua e propositiva. I rapporti interpersonali tra pari e con i docenti risultano nel complesso adeguati, favorendo un clima di lavoro sufficientemente sereno. Il percorso del triennio può ritenersi soddisfacente, in quanto la classe ha raggiunto gli obiettivi essenziali in termini di conoscenze, competenze e abilità, pur evidenziando livelli di preparazione differenti e alcune criticità residue.

I criteri di valutazione che il Consiglio di classe ha adottato all'inizio del percorso triennale, sono stati sempre in linea con le indicazioni del PTOF che suggerivano l'opportunità di valutare, oltre ai livelli di conoscenza, anche la possibilità di recupero e di miglioramento.

In quest'ultimo anno di scuola il lavoro dei docenti, nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche definite dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, ha avuto come obiettivo anche quello di favorire lo sviluppo di personalità responsabili, preparate e competenti nell'ambito della specializzazione, in linea con le competenze previste dalle LL.GG.

Partecipazione delle Famiglie

Il ricevimento è stato programmato sempre in presenza.

La partecipazione è risultata adeguata: una parte significativa dei genitori è intervenuta con interesse e continuità ai colloqui e alle riunioni programmate, mostrando attenzione nei confronti del percorso formativo dei propri figli. Una componente genitori è stata meno presente e discontinua. Nonostante ciò il rapporto scuola-famiglia si è mantenuto generalmente collaborativo e improntato al dialogo costruttivo, contribuendo al sostegno del processo educativo.

Indicazioni generali attività didattica

Metodologia e strategie didattiche

Poiché l'apprendimento è un processo costruttivo, attivo ed interattivo di elaborazione delle informazioni, sono state proposte agli alunni situazioni formative diversificate, con lo scopo di

aggiornare e valorizzare i contenuti curriculari, creare sistematiche situazioni di confronto, gratificare adeguatamente i progressi e segnalare precocemente gli insuccessi in modo da riformulare le scelte metodologiche e didattiche assunte in fase di programmazione.

Per quanto le metodologie scaturiscano dalla disciplina, dal docente e dai contenuti, sono state, comunque, concordate e adottate modalità comuni, quali:

- rinforzo dei prerequisiti attraverso le discussioni aperte e specifiche attività;
- lezione frontale/interattiva con il ricorso a schemi sintetici ed esempi operativi, ad esercitazioni, scritte ed orali, continue e di difficoltà progressiva;
- “problemsolving” attraverso il quale l’alunno è stato messo a contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- lezione operativa per lo più nei laboratori, per attività su istruzione dell’insegnante;
- lavoro di gruppo sia per arrivare alla conoscenza ed alla elaborazione di dati, che per favorire il confronto e la collaborazione nel rispetto reciproco;
- lavoro interdisciplinare/pluridisciplinare, pianificato e concordato sia in termini concettuali che metodologici;
- lavoro individuale, indispensabile per la memorizzazione, rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, da svolgere soprattutto a casa, in modo quanto più possibile sistematico;
- adozione del sistema degli stimoli e rinforzi, tenendo conto che emulazioni e/o rimproveri possono sortire effetti diversi nei diversi soggetti;
- sollecitazione di interventi da parte degli alunni per sgombrare dubbi, chiarire aspetti non adeguatamente compresi, puntualizzare argomenti specifici, coinvolgere direttamente e immediatamente tutti nel processo culturale e formativo;
- occasioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta aggiornamento e assunzione di stili di vita corretti e responsabili;
- disponibilità a variare i diversi metodi in funzione dell’evolversi delle esigenze di apprendimento;
- articolazione del lavoro in moduli e unità di apprendimento;
- attenzione al rapporto Scuola – Famiglia;

L’attività laboratoriale è l’elemento essenziale e cardine dell’Istituto e in particolar modo per l’indirizzo “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”. Tale attività ha coinvolto in toto tutti gli studenti, sicché chi ha mostrato minor interesse nelle attività teoriche, ha avuto modo di riscattarsi partecipando attivamente ad esperienze didattiche alternative.

Alunni in situazione di handicap

Nella classe è presente un alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto e attuato specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in sede di GLO e aggiornato nel corso dell’anno scolastico.

La progettazione educativo-didattica è stata orientata al raggiungimento degli obiettivi formativi personalizzati, attraverso l'adozione di metodologie inclusive, strumenti compensativi e, ove necessario, misure dispensative, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il percorso degli studenti è stato costantemente monitorato, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze, all'autonomia personale e sociale e alla partecipazione attiva alla vita della classe.

Ai fini dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha individuato le modalità di svolgimento delle prove e gli eventuali strumenti necessari, in conformità a quanto previsto dalla normativa, tenendo conto del percorso effettivamente svolto e delle specifiche esigenze degli studenti.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

È stato attivato l'insegnamento di un argomento di Storia secondo la metodologia CLIL con il supporto della docente di Lingua Inglese, dal momento che non è presente nella classe il docente dotato di certificazione CLIL per l'insegnamento con tale metodologia. L'argomento affrontato è il THE INDUSTRIAL REVOLUTION.

Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già PCTO, è parte integrante del percorso degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e mira a integrare formazione scolastica e contesto lavorativo, sviluppando competenze trasversali e orientamento consapevole.

Introdotta dal D.Lgs. 77/2005 e confermata da successive norme, **è obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato**, con una durata minima nel triennio di 150 nei tecnici.

I percorsi, coerenti con le competenze chiave europee, sono stati progettati in collaborazione con imprese ed enti del territorio e svolgersi anche in laboratori o in forma simulata.

Dal 2025/2026 la denominazione ufficiale è FSL, senza modifiche sostanziali, ma con maggiore attenzione alla sicurezza degli studenti. Si conferma così uno strumento centrale per collegare scuola, territorio e mondo del lavoro.

Le attività svolte nel corso del triennio possono essere così riassunte:

Anno scolastico 2023/2024

- I.O.T.
- Cybersecurity
- I.T. Essentials
- "Arte di ogni genere"
- Scholarship Cisco
- Sicurezza sul lavoro
- Cyber Challenger
- Campus Sentieri delle professioni
- Rotary Forum I.A. Palermo

Anno scolastico 2024/2025

- I.O.T.
- Cybersecurity
- I.T. Essentials
- "Arte di ogni genere"

-
- Scholarship Cisco
 - Sicurezza sul lavoro
 - Cyber Challenger
 - Campus Sentieri delle professioni
 - Rotary Forum I.A. Palermo

Anno scolastico 2025/2026

ATTIVITA' FSL 2025/2026

- Orientamento con il COT presso Università degli studi di Palermo
- XXIII Edizione Orienta Sicilia – Fiera del Mediterraneo (Palermo)
- Sud Innovation Summit presso Università degli studi di Messina
- CISCO Ethical Hacker
- CISCO English for IT
- CISCO IT-Essential
- Orientamento presso Università degli studi di Messina
- Dev Fest – conferenza sull'intelligenza artificiale
- Orientamento curriculare – Laboratorio di Storia e della Crittografia presso il Dipartimento di matematica e informatica dell'Università di Palermo
- Orientamento con Università degli studi di Messina – Progetto Consapevolmente
- Attività di orientamento sulle politiche attive del lavoro con il centro per l'impiego di Sant'Agata di Militello

Alla fine del terzo e del quarto anno, il Consiglio di Classe ha redatto, per ogni alunno, il certificato delle competenze acquisite durante i percorsi di PCTO e riconducibili alle seguenti aree:

Area delle competenze sociali

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Area delle competenze organizzative e operative

- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

Area delle competenze tecnico-professionali

-
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto;
 - Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi;
 - Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi;
 - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.



In sede di colloquio come esplicitato nell'art. 22 dell'O.M. 54, è prevista l'esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Apprendistato di 1° livello

Nel corso dell'ultimo anno, alcuni studenti della classe hanno partecipato a percorsi di apprendistato di primo livello, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del titolo di studio in integrazione con l'esperienza lavorativa.

Tali percorsi, progettati in collaborazione tra istituzione scolastica e soggetti ospitanti, hanno consentito di coniugare la formazione in aula con l'apprendimento in contesti produttivi reali, favorendo lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali, nonché una più consapevole orientazione al mondo del lavoro.

La progettazione formativa è stata definita attraverso specifici piani formativi individuali (PFI), condivisi tra scuola, impresa e studente, con l'individuazione delle competenze da acquisire e delle modalità di verifica e valutazione.

Le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Consiglio di classe, che ha tenuto conto degli esiti dell'esperienza ai fini della valutazione complessiva dello studente, in coerenza con il percorso di studi e con gli obiettivi formativi previsti.

I percorsi attivati sono stati i seguenti:

Alunno

Azienda

NANOTECH S.R.L.

NANOTECH S.R.L.

IGESA S.R.L.

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per lo studio delle diverse discipline, si è fatto uso dei seguenti strumenti e mezzi:

- Esercitazioni orali, scritte, pratiche per verifiche sul campo ed accertamenti relativi alle acquisizioni maturate;
- Laboratori (in genere);
- Manuali tecnici delle strumentazioni ed apparecchiature;
- Riviste del settore;
- Libri di testo e non;
- Sussidi multimediali;
- Lavagne interattive touch screen (proiezioni di film e documentari in video);
- Aula multimediale.

Inoltre gli spazi utilizzati sono stati: Aule didattiche; Laboratori di specializzazione; Auditorium e spazi esterni di pertinenza dell'Istituto Scolastico.

La conduzione delle attività didattiche ha altresì previsto i seguenti mezzi:

- Registro elettronico Argo
- Applicativi della piattaforma Google suite (Meet, Classroom, Jam Board, ecc.)
- Mail istituzionale
- Video tutorial, registrazione di micro-lezioni

Condivisione e sostegno delle scelte operate dallo studente

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del C.d.C hanno illustrato la programmazione disciplinare agli alunni e hanno loro chiesto eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativi all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Contenuti delle discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda ai relativi allegati.

Il Consiglio di Classe, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, ha selezionato i contenuti, anche specifici, che si prestavano ad un approccio multidisciplinare e gli argomenti legati ai progetti formativi del PTOF, rispettando i seguenti indici:

- significatività ed interesse;
- chiarezza;
- pluridisciplinarietà.

Il tema che ha avuto funzione di filo conduttore per l'attività educativa e didattica, generalmente condiviso dal corpo docente e dal C.d.C, è stato "la centralità della persona e della sua formazione", ciò allo scopo di:

- Far prendere coscienza ad ogni singolo alunno di essere soggetto e portatore di idee, conoscenze e bisogni che trovano la loro applicazione e soddisfazione attraverso la vita di relazione;
- Contribuire alla propria formazione:
 - partecipando al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande ed intervenendo in modo pertinente;
 - rispettando le consegne, adeguandosi alle forme di lavoro in classe (individuale e di gruppo);
 - rielaborando ed approfondendo le consegne date;
- Rispettare:
 - gli orari di inizio e termine delle lezioni;
 - le idee degli altri, i comportamenti e le differenze;
 - l'ambiente scolastico.

I collegamenti didattici sono stati, sempre, molto agevoli all'interno delle aree comuni e d'indirizzo.

Obiettivi del processo insegnamento-apprendimento

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati all'inizio dell'a.s. si rimanda al Piano di lavoro annuale del C.d.C di programmazione didattico - educativa integrata per competenze.

Ad inizio anno scolastico la programmazione disciplinare è stata illustrata agli alunni che sono stati invitati a condividere eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativamente all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Attività e progetti

Progetto Lettura: Vivere la lettura, testo *Non sono tua*, incontro con l'autrice, Emanuela Da Ros. Testo *Vita mia*, incontro con l'autrice Dacia Maraini

Attività di recupero, potenziamento ed altre azioni di rinforzo

Le attività di recupero e/o sostegno sono state attivate, laddove necessari, esclusivamente durante le ore curriculari, al fine di:

- migliorare la motivazione allo studio;
- recuperare carenze e difficoltà pregresse;
- consolidare abilità e competenze;
- acquisire una più adeguata padronanza del metodo di studio e di lavoro.

In particolare si è ricorso a:

- ripetizione degli argomenti portanti delle discipline;
- elaborazione di riassunti scritti per memorizzare i nuclei salienti degli argomenti trattati;
- esercitazioni pratiche per l'acquisizione delle procedure e delle tecniche specifiche dei vari testi;
- esercizi di esposizione/rielaborazione per favorire un linguaggio chiaro, organico e specifico;
- fruizione dei laboratori per esercitazioni applicative dei linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.

Attività integrative ed extracurricolari nel triennio

Durante l'anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- *Progetto Erasmus + "OUR SCENE IS EUROPE" KA220 SCH*
- *Progetto "PCT@T@RRICELLI". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 e 10.6 – Azioni 10.2.2A e 10.6.6B–Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero.*
- *Progetto "Orient@Europe_Torricelli"-PCTO STEM e Multilinguismo. Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4- Componente 1- Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

Modulo di orientamento

Con le linee guida introdotte con D.M. n.328/2022 il PTOF della scuola prevede un modulo orientamento di trenta ore.

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Il modulo di orientamento ha previsto una prima attività "Orientamento universitario" con il supporto degli Atenei universitari di Palermo e/o Messina di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Le **COMPETENZE** e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.

	affrontare le sfide	
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessità di possedere una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/one nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro
Imparare a imparare		

AMBITO "DIGITALE"

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	ABILITA'
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una **competenza in materia di sostenibilità** mette in grado di identificare le padronanze e i valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.

AMBITO "IMPRENDITORIALITA'"

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Attività e contenuti

Le diverse attività o contenuti che il consiglio di classe ha attivato sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (FSL);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

Discipline coinvolte

Le attività del modulo sono state progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Tutti i docenti hanno svolto, nel corso delle proprie delle attività curricolari, una didattica orientativa inoltre attività complementari sono state svolte in momenti extra-scolastici ed attività extracurricolari

È stato dato spazio all'orientamento sia universitario, che al lavoro con incontri scuola-università e con i rappresentanti delle forze armate durante i quali sono state ampiamente trattate le tematiche relative alle future scelte di studio ed al mondo del lavoro. Sono stati forniti anche materiali di approfondimento cartacei e multimediali.

Fra le attività più significative si riportano:

- *Sud Innovation Summit*
- *XXIII Edizione Orienta Sicilia-ASTERSicilia presso la Fiera del Mediterraneo*
- *Incontro con esponenti delle associazioni AVIS e ADMO del territorio*
- *GDG DevFest Mediterranean – Conferenza sull'Intelligenza Artificiale*
- *Giornata Nazionale della Colletta Alimentare*
- *Opportunity Day*
- *Educazione alla Salute e all'Ambiente : Prevenzione dalle dipendenze da alcol e droga*
- *Attività di orientamento curriculare – Progetto PNRR Università degli Studi di Palermo: “ Laboratorio di programmazione in Python”*

Educazione civica

Il consiglio di classe ha individuato la prof.ssa **Caterina Alberti** docente coordinatore dell'attività di Educazione civica ed ha elaborato una Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze trasversali di Educazione Civica come documento di integrazione del curricolo d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le competenze obiettivo individuate sono le seguenti:

Costituzione:

- **Competenza n.4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Sviluppo sostenibile

- **Competenza n.5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- **Competenza n.7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali..
- **Competenza n.8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata
- **Competenza n.9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Cittadinanza Digitale

- **Competenza n.10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- **Competenza n.11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
- **Competenza n.12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

Le verifiche sono state svolte riferendosi sia ai contenuti che alle competenze obiettivo, in un'ottica multi-disciplinare

La valutazione è stata condotta in termini formativi e sommativi ed è stata svolta secondo logiche trasversali, in modo unitario fra tutti i docenti interessati, nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa di riferimento. È stato mantenuto costante il focus sulle attitudini e i comportamenti espressi dagli studenti.

L'impegno annuo complessivo ammonta a 33 ore.

La tematica affrontata è stata:

Anno Scolastico 2025/2026

TITOLO

DIVENTARE IMPRENDITORI DI SE' STESSI: il mio domani Alla lente d'ingrandimento la sostenibilità economiche

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

- *Tematiche afferenti a Entrecomp*
- *Democrazie, Diritti economici, civili e politici,*
- *Educazione finanziaria: sostenibilità economica, gestione del risparmio, tutela del patrimonio privato, gestione del denaro e tematiche afferenti a Entrecomp*
- *Economia circolare*

LE DISCIPLINE COINVOLTE E I CONTENUTI PER DISCIPLINA sono:



DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA AFFIDATE AL CONSIGLIO DI CLASSE	MONTE ORE 1°QUAD	MONTE ORE 2° QUAD
- ITALIANO - L'industria bellica .G. Verga, I Malavoglia e la dimensione economica:.. Michela Murgia, Il mondo deve sapere.....	4	4
- STORIA: - Amministrare bene le proprie finanze; Il conto corrente;Gli investimenti; Il mutuo;La piramide della gestione finanziaria. La crisi del '29 e del 2008 ; Il boom economico.	4	4
- LINGUA INGLESE - Innovazioni di ultima generazione: the new frontiers of ICT	1	2
- RELIGIONE - I diritti civili	1	1
- MATEMATICA - Modelli matematici per lo studio di fenomeni socialied economici		3
- SISTEMI E RETI: - Ed. Finanziaria: Moneta e prezzi - Ed. Finanziaria: Pagamenti e acquisti		4
- TPSIT: - Ed. Finanziaria: Reddito e pianificazione - Ed. Finanziaria:Risparmio e Investimento		4
- GPOI: - Ed. Finanziaria: Credito al consumatore		3
- LINGUA INGLESE - Innovazioni di ultima generazione: the new frontiers of ICT	1	2
TOTALE ORE MINIMO 33	11	27

Anno Scolastico 2024/2025

TITOLO

CIRCOLI E RICIRCOLI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA

Dalla green economy alla blue economy

Tenuto conto delle previsioni normative sono da intendersi obbligatorie e compatibili con la macro-tematica scelta per l'anno, io seguenti argomenti:

- Tutela del patrimonio
- Tematiche afferenti a greencomp,
- Tutela ambientale,
- Sostenibilità: ambientale, energetica, sanitaria
- Economia circolare

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	MONTE ORE	MONTE ORE 2°
---	--------------	-----------------

	1°QUAD	QUAD
- ITALIANO:G. PARINI, LA SALUBRITA' DELL'ARIA, DALLE ODI - L'INSALUBRITA' DELL'ARIA NELLA MILANO RACCONTATA DA ANDREA DE CARLO	4	4
STORIA: LA PRIMA E LA SECONDA RIVOLUZIONI INDUSTRIALI	4	4
T.P.S.I.T.:VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	2
: MODELLI MATEMATICI PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI REALIMATEMATICA		2
RELIGIONE:TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DEI LUOGHI DI CULTO DEI CENTRI STORICI	2	2
INGLESE: SUSTAI LIVINGNABLE	1	2
SISTEMI E RETI: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA	2	2
TELECOMUNICAZIONE INFORMATICA:ENERGIA RINNOVABILE	1	2
TOTALE ORE	16	20

Anno Scolastico 2023/2024

TITOLO

Crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente

Tipologia	☐ di dipartimento ☐ di consiglio di classe ☐ alternanza scuola lavoro ☐ di recupero	☐ di potenziamento ☐ disciplinare ☐ Altro.....
Prodotti	☐ Mappe ☐ Video ☐ Testo	☐ Ebook ☐ Altro :Realizzazione di un depliant che illustri i vari tipi di energia rinnovabile
Destinatari	☐ gruppo classe ☐ classi parallele	☐ altro
Prerequisiti	• Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali • Competenza digitale	
Risorse umane	☐ docenti della scuola ☐ professionisti	☐ esperti del settore ☐ altro....
Discipline coinvolte	• Tutte le discipline	

COMPETENZE OBIETTIVO

- Approfondire i nessi fra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare
- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici

ABILITÀ

Abilità da formulare	• Conoscere la normativa relativa a una delle questioni di maggiore attualità • Analizzare problematiche significative del mondo attuale
-----------------------------	---

CONOSCENZE

Conoscenze da formulare	• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Ambiente e sviluppo sostenibile • Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile • Lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente • Inquinamento atmosferico e riscaldamento globale • Le fonti energetiche rinnovabili • I cambiamenti climatici in Italia • Dal protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi • Il G20 2021 • Verso il futuro: la smart city • Water, food and aid. • Aid organisations • Realizzazione di un cartellone plastificato che illustri le conoscenze e la valorizzazione del territorio sotto il profilo storico-artistico e ambientale(4 fasi di lavoro) • Fase 1- Eseguire una ricerca sul paese d'origine e residenza • Fase 2-Reperimento di materiali e informazioni • Fase3-Produzione, revisione e controllo			
Impegno Orario	Durata in ore		32, di cui 10 Italiano e Storia;4 Inglese; 2 Religione; 6Matematica ;10 discipline d'indirizzo	
	Periodo (E' possibile selezionare più voci)	☐ Settembre ☐ Ottobre ☒ Novembre ☒ Dicembre	☒ Gennaio ☒ Febbraio ☒ Marzo	☒ Aprile ☒ Maggio ☐ Giugno
Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i>	☒ laboratorio ☒ lezione frontale ☐ debriefing ☐ esercitazioni ☒ dialogo formativo ☐ problemsolving ☐ problem		☐ alternanza ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ DSA ☐ Altro (specificare)	

Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i>	xattrezzature di laboratorio ☐ simulatore ☐ monografie di apparati ☐ virtual– lab ☐ ALTRO	xdispense xlibro di testo ☐ pubblicazioni ed e-book ☐ apparati multimediali ☐ strumenti per calcolo elettronico ☐ Strumenti di misura ☐ Cartografia tradiz. e/o elettronica ☐ pagine web ☐ mappe concettuali.....
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere <i>(sono indicate le tipologie utilizzabili)</i>	xgriglie di osservazione xsaggio ☐ prova di simulazione xsoluzione di problemi xelaborazioni grafiche ☐ Altro	Criteria di Valutazione Vedi rubriche
Fine UDA <i>(sono indicate le tipologie utilizzabili)</i>	☐ xdi processo ☐ xdi prodotto ☐ di prova esperta ☐ autovalutazione xdelle competenze	

Valutazione degli apprendimenti

Le verifiche, predisposte in modo coerente con gli obiettivi e le proposte di insegnamento, sono state effettuate in itinere e a conclusione di ogni percorso didattico e hanno avuto pertanto carattere formativo e sommativo.

Con esse si sono tenuti presenti i seguenti obiettivi:

- Verificare il processo insegnamento - apprendimento;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi e degli standard prefissati;
- Valorizzare la capacità auto-referenziale di valutazione dello studente;
- Pianificare i successivi interventi.

Strumenti

Si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- prove scritte tradizionali;
- prove strutturate e semi strutturate;
- prove pratiche individuali con relazioni;
- prove di lettura, decodifica e analisi dei testi e dei documenti;
- interrogazioni dialogate;
- produzione di elaborati in base ai contenuti svolti ed alle tipologie previste per l'Esame di Stato.

Tempi

Le verifiche sommative sono state effettuate nelle diverse discipline in numero congruo.

Valutazioni

La valutazione ha rivestito un'importanza strategica nel processo formativo sia perché ha fornito allo studente gli strumenti necessari per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze, sia perché ha offerto ai docenti un significativo metro di riscontro dell'efficacia della propria azione educativo-didattica.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti, sulla base della rilevazione delle competenze in entrata, dei programmi ministeriali e degli standard dell'Istituto, hanno stabilito i livelli di apprendimento da acquisire in uscita, nelle varie discipline.

La valutazione è stata di due tipi:

- a) Diagnostica/formativa; è stata finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento con lo scopo di:
 - Rilevare le carenze, le difficoltà, gli ostacoli che ciascuno allievo incontrava nell'apprendimento;
 - Individuare le carenze che le determinavano;
 - Programmare gli itinerari compensativi per rimuovere gli impedimenti all'apprendimento.
- b) Formativa/sommativa; è stata condotta in itinere, per calibrare meglio l'intervento didattico rispetto alle effettive necessità della classe, e al termine di un periodo di formazione, per

verificare il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti da ogni studente e la qualità delle conoscenze disciplinari.

Essa è stata effettuata dai docenti della disciplina sulla base dei seguenti indicatori:

- Osservazioni - misurazioni periodiche del livello raggiunto nell'acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi della disciplina;
- Progressi in itinere.
- Impegno.

Parametri di sufficienza trasversali

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Capacità di sviluppare applicazioni e saper analizzare le procedure utilizzate;
- Capacità di redigere elaborati inerenti alle consegne;
- Livello di rapporto fra acquisizione e capacità cognitive, impegno nello studio e interesse per la disciplina.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, si è stabilito di adottare una comune scala valutativa come da delibera degli Organi Collegiali che individua una corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti parametri valutativi deliberati in sede collegiale:

- Progressi compiuti fra il livello di partenza e quello di arrivo
- Rispetto delle regole
- Interesse, partecipazione, attenzione, frequenza
- Impegno nei doveri scolastici
- Apprendimenti e obiettivi prefissati conseguiti
- Capacità espressive e comunicative (sia in forma scritta che orale)
- Acquisizione dei linguaggi specifici

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Livello	Voti	Descrizione dei livelli
IV	10-9	Livello Avanzato
III	8-7	Livello Intermedio
II	6-5	Livello Base
I	4-1	Livello base non raggiunto

Attività di preparazione agli esami di stato

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate delle prove di simulazione.

Una simulazione di prima prova, unitamente per tutte le classi quinte dell'Istituto.

Una simulazione di seconda prova, diversa, in base all'indirizzo.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate sia prove scritte che esercitazioni mediante somministrazione di tracce inerenti prove d'esame svolte con il supporto dei docenti esemplificando le modalità di svolgimento.

Per quanto riguarda il colloquio, se ne programma la simulazione durante la prima settimana di giugno. Nell'ultima decade di maggio, è prevista una lezione per illustrare le modalità di svolgimento del colloquio e le diverse metodologie per trattare gli argomenti inerenti i percorsi di FSL e di Educazione Civica.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI

Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026

Si riportano a seguire le indicazioni per la prova d'esame stralciate dall'O.M. 54 del 26/03/2026 valevoli quali memorandum per i candidati.

Art. 19 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata dal collegio dei docenti, declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 1095 del 2019 riportando il punteggio finale in ventesimi, utilizzata per la correzione della prova di simulazione.

Art.20 Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – Indirizzo: **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** articolazione **Informatica** come individuato dall'Allegato 2 al D.M. è **Sistemi E Reti**

La prova è a carattere nazionale.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 769 del 2018.

Art. 22 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026– ***Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Informatica***, Sal fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato **analizza criticamente** e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio **verifica le competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, **viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con

riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Griglia di valutazione

La valutazione del colloquio sarà effettuata secondo la griglia ministeriale di cui all'O.M. Il punteggio sarà in ventesimi.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazione del Consiglio di Classe
3.	UDA Educazione Civica
4.	Modulo di Orientamento
5.	Schede competenze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
6.	Fascicoli personali degli alunni
7.	Verbali consigli di classe e scrutini
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Religione	CASELLA ROSJ	
Lingua e Letteratura Italiana	ALBERTI CATERINA	
Storia	ALBERTI CATERINA	
Lingua Inglese	CADILI TINDARA	
Matematica	AMATA LUCA	
Informatica	RUSSO ROBERTO	
Laboratorio di Informatica	ZACCARO GIUSEPPE	
Sistemi e reti	MAZZURCO SALVATORE	
Laboratorio di Sistemi e Reti	MENDOLIA LEONARDO	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	CANGEMI GIOVANNI	
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	FOTI Giorgio	
Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa	TROVATO ILARIA	
Laboratorio di Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa	GUERRERA Francesco	
Scienze Motorie e Sportive	NATOLI GIUSEPPE FRANCESCO	
Sostegno	MONTELEONE FRANCESCA	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Micale

ALLEGATI

Elenco allegati:

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

Contenuti disciplinari singole materie



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

15

TIPOLOGIA A

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO **CLASSE.....**

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	10
	adeguato	8
	parziale/incompleto	6
	scarso	4
	assente	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4

	assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale edella parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

17

TIPOLOGIA B

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO **CLASSE.....**

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parzialmente presente	6
	scarso e/o nel complesso scorretta	4
	scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA B		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale edella parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

10

TIPOLOGIA C

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO **CLASSE.....**

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente/presente	15
	adeguato/nel complesso presente	12
	parziale	9
	scarso	6
	assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacente e completa	15
	adeguata/nel complesso presenti	12
	parziale/parzialmente presenti	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale edella parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAMI DI STATO
 Disciplina: Sistemi e Reti
 D.M. 769/20189

51

CANDIDATO CLASSE.....

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI	PUN TI PAR Z.
1	Conoscenze individuali		
Conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (max 4)	Non sa individuare regole e principi collegati al tema	0.25 - 1	
	Conosce gli argomenti in modo parziale	2	
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	3	
	Conosce gli argomenti in modo completo, approfondito e organico	4	
2	Livelli inerenti la capacità di applicarli a livello di progetto		
Analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte: metodologie o scelte effettuate e procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6)	Applica in modo gravemente lacunoso	0.25 - 1	
	Applica in modo parziale e ripetitivo	2	
	Applica in modo limitato	3	
	Applica in modo essenziale	4	
	Applica in modo esauriente	5	
	Applica in modo completo approfondito e organico	6	
3	Livelli di esecuzione		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max 6)	Incompleta e/o incoerente e con errori nei punti fondamentali	0.25 - 1	
	Incompleta e/o incoerente con errori non rilevanti	2	
	Sostanzialmente completa e coerente con errori nei punti fondamentali	3	
	Sostanzialmente completa e coerente con errori non rilevanti	4	
	Completa, coerente con qualche imprecisione non rilevante	5	
	Completa, coerente e precisa in ogni sua fase	6	

4	Livelli d'uso della conoscenza e terminologia		
Uso della terminologia tecnica. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente (max 4)	Parziale	0.25 - 1	
	Sufficiente nei punti fondamentali	2	
	Completa ed esauriente	3	
	Completa, originale ed approfondita con buon utilizzo di terminologia tecnica	4	
TOTALE PUNTI		20	/20

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

N.	Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1		9	9
2		10	11
3		9	9
4		9	10
5		9	10
6		9	9
7		8	9
8		9	9
9		9	9
10		8	9
11		12	13
12		10	12
13		10	9
14		9	9
15		11	11
16		10	9
17		11	11
18		12	13
19		10	11
20		9	9
21		10	10
22		7	9
23		11	12
24		10	10

Religione Cattolica

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

MODULO N. 1: IL PROBLEMA RELIGIOSO

- Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento agli aspetti etico-morali (bioetica, giustizia sociale)
- I bisogni intrinseci dell'essere umano
- La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico
- Sette e movimenti religiosi
- Gesù Cristo "il rivoluzionario per eccellenza"
- Induismo-Islamismo-Le religioni della Cina

MODULO N. 2: L'ETICA DELLE RELAZIONI

- Le ragioni che stanno alla base del valore della convivenza
- Religione ed etica: della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza), l'etica di Savater
- La conoscenza di sé, i valori proposti nella società, la progettazione della propria vita
- Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione
- Ed. Civica: I diritti civili

MODULO N. 3: IL VALORE DELLA VITA

- La sessualità nella Sacra Scrittura
- Chiesa e sessualità (cit. Diritto Canonico)
- I concetti di Eros, Philia e Agape
- Il valore delle relazioni interpersonali: affettività, famiglia, sessualità
- Religione ed etica: convivenza multiculturale, uguaglianza
- Etica e religioni: eutanasia, pena di morte, trapianti, aborto
- Etica utilitaristica ed ecologista
- I vizi capitali
- Le sette opere di misericordia (corporale e spirituale)
- I paradisi artificiali (vecchi e nuovi)

MODULO N. 4: PLURALISMO CULTURALE E ORIENTAMENTO CRISTIANO

- Astri, spiriti e Cristianesimo
- Angeli e demoni nelle Sacre Scritture (Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo)

-
- Cosa hanno in comune le religioni
 - Gli alimenti vietati nelle religioni
 - Il significato dei miracoli, miracoli eucaristici
 - Ed. Civica: le mafie in Italia e la posizione della Chiesa (ieri e oggi)

Lingua e letteratura italiana

LETTERATURA

Neoclassicismo e preromanticismo in Europa e in Italia

Il Romanticismo in Italia e in Europa

Giacomo Leopardi

Il contesto familiare e socio-politico-culturale

La vita, il pensiero , la poetica

L'Infinito: analisi testuale

Il passero solitario: analisi testuale

A Silvia: analisi testuale

La Natura matrigna: analisi testuale

La teoria del piacere

L'età postunitaria

La Scapigliatura

Giosuè Carducci

Il contesto socio-politico-culturale

La vita, il pensiero , la poetica

Pianto antico: analisi testuale

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Verismo

Giovanni Verga

Il contesto socio- politico -economico – culturale

La vita, il pensiero, la poetica

Rosso Malpelo: analisi testuale

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da I Malavoglia, cap. I: analisi testuale

Mastro Don Gesualdo: la trama

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

Il contesto socio politico- culturale

La vita, il pensiero, la poetica

La pioggia nel pineto: analisi testuale

Giovanni Pascoli

Il contesto familiare e socio-politico -culturale

La vita, il pensiero, la poetica

X agosto: analisi testuale

La mia sera: analisi testuale

Il primo Novecento

Luigi Pirandello

Il contesto familiare e socio-politico-culturale

La vita, il pensiero, la poetica

L'Umorismo: analisi testuale

Il fu Mattia Pascal: trama

Uno , Nessuno, Centomila: trama

Italo Svevo

Il contesto socio-politico e culturale

La vita, il pensiero, la poetica

Una vita
 Senilità
 La coscienza di Zeno
 La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII da La coscienza di Zeno
 Tra le due guerre
 La realtà politico-sociale in Italia e in Europa.
 Giuseppe Ungaretti
 Il contesto socio-politico- culturale
 La vita, il pensiero, la poetica
 San Martino del Carso :analisi testuale
 Fratelli: analisi testuale
 Veglia: analisi testuale
 Soldati: analisi testuale
 Mattina: analisi testuale
 L'Ermetismo
 Salvatore Quasimodo
 Il contesto socio-economico-politico e culturale
 La vita, il pensiero, la poetica
 Ed è subito sera :analisi testuale
 Milano, agosto 1943: analisi testuale
 Eugenio Montale
 Il contesto socio- politico-economico e culturale
 La vita, il pensiero, la poetica
 Merigiare pallido e assorto: analisi testuale
 Spesso il male di vivere ho incontrato: analisi testuale
 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale: analisi testuale
 Dal dopoguerra ai nostri giorni
 Primo Levi
 Il contesto socio-politico e culturale
 La vita, il pensiero, la poetica
 Se questo è un uomo: analisi testuale
 San Francesco d'Assisi
 Il contesto storico-letterario, la vita .
 Il Cantico delle Creature
 Il perdono e la pace
 Il rispetto per il pianeta Terra
 Leonardo Sciascia
 Il lungo viaggio

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

Il concetto di Infinito
 L'accidia-il tedio-la noia-il male di vivere
 Il lavoro minorile
 La teoria del Piacere
 La casa del nespolo- il nido-la trappola familiare
 La psicanalisi
 Il concetto di Maschera e la realtà fluida di oggi
 La guerra
 La Shoah

L'Intelligenza Artificiale

I diritti umani

Il fenomeno dell'emigrazione nel corso della storia

Il lavoro

Il cambiamento climatico e l'economia sostenibile

La violenza di genere

Divina Commedia:

Inferno ,Purgatorio e Paradiso

Canto XI del Paradiso, analisi testuale

Storia

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La Seconda rivoluzione industriale

Il nuovo colonialismo

Verso la società di massa

Dalla nazione al nazionalismo

Il socialismo

La Chiesa e il progresso scientifico

Verso la prima guerra mondiale

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Un paese in trasformazione

L'età giolittiana

La crisi politica

LA GRANDE GUERRA

Le cause della prima guerra mondiale

Due protagonisti non europei

L'inizio della guerra

L'Italia in guerra

Un nuovo tipo di guerra

Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti

La guerra italiana

La fine della guerra

IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI

I problemi del dopoguerra

La grande crisi economica

Il New Deal

LE ORIGINI DEL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia

Il biennio rosso

I partiti del dopoguerra

Il fascismo

Mussolini e la costruzione della dittatura

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

L'ascesa al potere di Hitler

Lo Stato totalitario nazista

La politica economica e la spinta verso la guerra

IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra in Spagna

La vigilia di una nuova guerra mondiale

UNA GUERRA TOTALE

La travolgente offensiva tedesca

L'intervento italiano

La guerra totale

Pearl Harbor e l'intervento americano

Lo sterminio degli Ebrei
Le prime sconfitte dell'asse
Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia
La fine della guerra
LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA
Il secondo dopoguerra
La guerra fredda.
La Repubblica
La Costituzione

Lingua Inglese

MODULO 1 THE USES OF COMPUTERS

Main software

1 Databases

Relational databases and non-relational databases

Creating a database

2 Databases and databases application

Parts of a database

DBSM

Database applications

MODULO 2 LINKING COMPUTERS

Communication Network

1 Telecommunications

Communications and telecommunications

Sending messages

Types of communication systems

2 Methods of transmission

Point – to point transmission

Network transmission

3 Networks

Peer to peer and client-server networks

Network components

4Types of Networks

Virtual private Network

5 Network topologies

Physical and Logical topology

6Communication protocols: The ISO OSI Model

Lower and Upper layers

7 Communication protocols: TCP/IP

The layers

MODULO 3 THE INTERNET

1 The Internet and its services

The Internet connection and services

Email

2 The World Wide Web, web sites and web browsers

3 Search engine and web search

Search engine and How search engine work

Web search

Search engine optimisation (SEO)

Sharing online

1 Social networks

Features and types of social network

Social network for business

MODULO 4 PROTECTING COMPUTERS

1 Computer threats (definizioni)

- Malware, adware, spam and bugs
- Viruses and worms
- Crimeware
- Mobile malware
- Network threats

2 Computer protection

- Cryptography
- Protection about risks
- Best practice to protect your computer and data

3 Protecting yourself and your data

Big data

Matematica

Richiami sullo studio di funzioni di una variabile

Richiami sulle funzioni goniometriche ed esponenziali.

Dominio di funzioni algebriche.

Segno di funzioni razionali fratte.

Funzioni pari e dispari.

Concetto di limite, limite sinistro e limite destro.

Limiti in forma indeterminata.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Ricerca degli asintoti.

Definizione e significato geometrico di derivata.

Derivata di funzioni elementari e di funzioni composte.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Massimi, minimi e flessi orizzontali.

Concavità, convessità e flessi obliqui.

Classificazione e ricerca dei punti di flesso.

Rappresentazione grafica di una funzione.

Funzioni di due variabili

Risoluzione di disequazioni in due incognite.

Coordinate nello spazio cartesiano.

Definizione e generalità delle funzioni di due variabili reali.

Dominio di una funzione a due variabili.

Cenni sui limiti di una funzione a due variabili.

Derivate parziali del primo ordine e ordini successivi.

Massimi e minimi mediante le derivate (metodo dell'Hessiano).

Massimi e minimi vincolati (metodo dell'Hessiano orlato).

Calcolo integrale

Integrale indefinito e sue proprietà.

Calcolo degli integrali indefiniti immediati.

Metodi di integrazioni: per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

Integrale definito e sue proprietà.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine.

Risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili.

Scienze motorie e sportive

Esercitazioni Pratiche

Pallavolo: lavoro sui fondamentali

Basket: lavoro sui fondamentali

Calcio: Lavoro sui fondamentali

Padel: Lavoro sui fondamentali

Atletica: Corsa veloce , corsa di resistenza, salto quintuplo, getto del peso

Ping-pong: Esercitazioni di dritto e rovescio;

: Gioco di singolo e in doppio

Getto del Peso: tecnica “O’ Brien”

Studio teorico

Pallavolo: storia e regolamento

Pallacanestro: storia e regolamento

I principi e le fasi dell’allenamento:

- Il Riscaldamento,
- lo stretching,
- la Supercompensazione
- L’allenamento della Forza
- L’allenamento della potenza
- L’allenamento della Resistenza
- L’apparato Cardiocircolatorio

Sistemi e Reti

Libro in uso: Internetworking Sistemi e Reti 4° anno - Autori: E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli – casa Editrice: Juvenilia scuola

Libro in uso: Internetworking Sistemi e Reti 5° anno - Autori: E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli – casa Editrice: Juvenilia scuola

Teoria

Libro 4° anno

LA CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS

La configurazione degli host

Il DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

L'architettura Client/Server DHCP

La comunicazione tra DHCP Client e DHCP Server

Il DNS (Domain Name System)

L'APPLICATION LAYER DEL TCP/IP

Una visione d'insieme della rete Internet

Il livello Application e i suoi protocolli

HTTP: il protocollo per le applicazioni web

I principali protocolli: Telnet, FTP, SMTP, POP, IMAP

I protocolli per le applicazioni multimediali

VoIP: la tecnologia per la voce

Libro 5° anno

TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY

L'internet Security

La crittografia

Crittografia simmetrica e asimmetrica

Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES

L'algoritmo di crittografia RSA

La firma digitale e gli enti certificatori

La PEC: posta elettronica certificata

EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI

STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch

Le reti locali virtuali (VLAN)

Il firewall e le ACL

Il Proxy Server

Le tecniche NAT e PAT

La DeMilitarizedZone (DMZ)

LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)

Le caratteristiche di una Virtual Private Network

La sicurezza nelle VPN

I protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili

VPN di fiducia e VPN sicurezza

Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking

PROGETTARE STRUTTURE DI RETE: DAL CABLAGGIO AL CLOUD

Progettare la struttura fisica di una rete aziendale

Progettare la collocazione di server

Laboratorio

Il comando nslookup e richiami di altri comandi principali

Cisco Packet Tracer: La configurazione degli host

Cisco Packet Tracer: La configurazione del server DNS

Cisco Packet Tracer: server SMTP e POP3 con richiami su DHCP, DNS, HTTP

Cisco Packet Tracer: server FTP con richiami su DHCP, DNS, HTTP, SMTP e POP3

Esercitazione sull'esecuzione di algoritmi di crittografia come Cesare e Vigenere, cenni su RSA

Cisco Packet Tracer: configurare le VLAN e verificare STP

Cisco Packet Tracer: ACL standard e ACL estese

Cisco Packet Tracer: NAT statico e NAT dinamico

Cisco Packet Tracer: creazione di un tunnel Ipsec VPN

Programma svolto alla data del 5/05/2026 di TPSIT in VAI

dai Proff. Cangemi/Foti

- RIPASSO: Tecnologie e protocolli delle reti di computer
- Programmazione di socket in ambiente Linux e linguaggio C++ con le primitive Unix Berkeley
- Gestione dei dati in formato JSON
- Protocollo HTTP e web-service REST lato client (utilizzatori in linguaggio Java)
- Primi elementi sulla realizzazione di web-service REST mediante servlet

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Finanziaria: reddito e pianificazione

(ci si è avvalsi dell'opuscolo realizzato dalla Banca d'Italia sulla educazione finanziaria nella scuola secondaria superiore)

PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

A.S. 2025/26

Classe VA Informatica

Libro di testo: Corso di informatica Vol. 3

- I file
- Manipolazione di file txt
- Il file Json
- Le basi di dati relazionali
- Il modello dei dati relazionali
- Diagramma Entita'/Relazioni.
- Algebra e operatori relazionali
- Operatori unione, intersezione e differenza
- Chiavi primarie ed esterne.
- I comandi DDL
- I comandi DML: insert, delete e Update
- Progettazione logica
- L'operatore relazionale JOIN: Inner, left e right
- Operatori like e between
- Normalizzazione di un DB relazionale
- Data Base: normalizzazione 1NF e 2NF 3NF
- Il php
- Php: Connessione al database e interazione.

Laboratorio

- Elaborazione di un file json
- Installazione di mariaDB
- Realizzazione di un DB
- Esecuzione di query
- PHP

PROGRAMMA SVOLTO

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE: Informatica

CLASSE: 5AI A.S. 2025/2026

Disciplina: Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa

Prof.ssa: Trovato Ilaria

MODULO N. 1: Le aziende e i mercati

- Processo produttivo ed economia di mercato
- Le diverse forme di mercato
- La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta
- In cosa consiste il punto di pareggio
- I limiti e i benefici della break even analysis

MODULO N. 2: L'organizzazione in azienda

- Organizzazione in azienda
- I processi aziendali
- Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi
- Enterprise Resource Planning – ERP

MODULO N. 3: La qualità e la sicurezza in azienda

- La qualità in azienda
- La sicurezza in azienda
- L'organizzazione della prevenzione aziendale
- Fattori di rischio, misure di tutela

MODULO N. 4: Principi e tecniche di Project Management

- Il progetto e le sue fasi
- Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
- L'organizzazione dei progetti
- Risorse umane e comunicazione nel progetto
- La stima dei costi